

NATURALMENTE *Scienza*

notizie marzo 2018



Sasso Simone [galleria di 27 foto](#)

Apriamo con un bel posto che si conserva bene ed accoglie i visitatori offrendo una Natura variopinta ricca di specie diverse, ma anche della più grande cerreta d'Europa. Sasso Simone e Simoncello sono due residui che si sgretolano lentamente di un antico altipiano che ha visto anche un tentativo di colonizzazione forzata di cui rimangono tracce evidenti. Si raggiungono con relativa facilità e offrono un paesaggio circolare di grande bellezza.

Materiali per la scuola

Geoscienze a scuola

[Quando la terra trema](#)

Progetto di formazione del Museo di Calci

Attività presentate al corso di formazione per docenti

INGV S. Cianetti e C. Meletti

[Presentazione Puzzle della Tettonica](#) | [possibile attività](#) (inglese) | [Pangea Pop-Up](#) Ted-ED (possibilità di attivare i sottotitoli in italiano) | [Battaglia Navale](#) (inglese) | [Scatola di Reid](#) – Video di Maddalena Macario della redazione di I-CLEEN | [Onde sismiche Rimbalzo elastico](#) | [Libro timelaps tettonica delle placche](#) | [Macchina per terremoti](#) (inglese) | [Epicentro](#)



Per I più piccolo: 10 Schede

[Brevi storie sull'origine dei terremoti](#) [Quando la terra trema: come ripararsi](#) [Qualche consiglio utile](#) [Contro la paura: un gioco per avere fiducia](#) [Contro la paura: un gioco per rilassarsi](#) [Costruisci un sismografo](#) [Un gioco per inventare come nascono i terremoti](#) [L'Italia dei terremoti](#) [Misurare un terremoto dai suoi effetti: la scala Mercalli](#) [Le onde con le molle](#)

e 3 video

[Non chiamarmi terremoto](#) [C'è un ladro sul divano](#) [Il terremoto visto dai bambini](#) [Civilino e il terremoto animazione](#)

La matematica come un gioco

[Laboratorio di matematica: una sintesi di metodologie e contenuti](#)

Maria Dedò, Simonetta Di Sieno

In questo articolo ci proponiamo di tirare le fila di dieci anni di sperimentazione, da parte del centro "matematita", della modalità laboratoriale a tutti i livelli dell'insegnamento / apprendimento della matematica, analizzandone le potenzialità dal punto di vista degli studenti e dei docenti. (Quaderno a quadretti)



[Matematica e studenti italiani: tutto da rifare?](#)

Intervista con Rosetta Zan

Secondo l'[ultima indagine OCSE-PISA](#) i quindicenni italiani hanno scarse competenze in Matematica. Come leggere questi dati? Come farli diventare un pungolo positivo per gli ordini inferiori di scuola? Riprendiamo un'intervista con Rosetta Zan, che ha insegnato Didattica della Matematica all'Università di Pisa, apparsa sul sito [La Vita Scolastica](#).



[Una nuova attività: il lancio della sedia](#)

Avviata da una classe III dell'PSIA Garbin di Thiene

Andrea Madonnini

Quando tutto è dovuto e tutto è permesso! Quando, come sostengo da tempo, gli studenti sono clienti a tutti gli effetti. Cosa poter dire: vergognoso soprattutto per gli operatori che quotidianamente lavorano in tali contesti, poveri docenti e povero personale ATA! I genitori difenderanno l'indifendibile magari invocando la responsabilità della scuola per assenza di vigilanza. Non si chiederanno di certo se la loro azione educativa ha fallito! Per carità: la colpa è sempre di qualcun altro.

In modo provocatorio ma reale chiedo: in tutto questo declino della scuola italiana può centrare anche il [RAV](#), ovvero il Rapporto di autovalutazione d'istituto, strumento che permette ai dirigenti scolastici di mostrare l'evoluzione in termini di performance qualitativa un determinato istituto? Beh a parer mio incide pure questo! Se per far vedere che un determinato contesto, da un anno scolastico all'altro, sta migliorando basta migliorare i dati e, come per magia, il gioco è fatto!! Ecco gli esempi concreti e reali:

- indicatore: aumentare il numero di promossi allo scrutinio di giugno => modalità: si chiude un paio di occhi regalando il 6 agli studenti che hanno un paio di 5!
- indicatore: diminuzione delle note disciplinari => modalità: ci sono dirigenti che, indipendentemente dalla causa, ti chiedono di cancellarla!
- Indicatore: diminuzione delle sospensioni => modalità: non si danno affatto, eventualmente, se qualcuno si ricorda allo scrutinio, si abbasserà il voto di condotta e così via....

Articoli

OCCHIO ALLA PENNA

Giorgio Porrotto

En Attendant Godot



In questi giorni di attesa della tornata elettorale del 4 marzo 2018 diamo un'occhiata – la più veloce possibile, ovviamente – al quadro estremamente problematico e complesso della scuola italiana. È tale al punto che della sua sorte prossima ventura nessuno ha il coraggio di parlare (con un'eccezione, il *Corriere della sera*). La motivazione è ovvia, ancorché emarginata o addirittura ignorata, dati i tempi di scadente e confuso smarrimento politico, oltre che di devianti *Smartphone*. Le circostanze consigliano di non evitare nemmeno gli inizi della nostra storia scolastica. Partiamo dunque dal Regio Decreto del 13 novembre 1859, emesso dal Regno di Sardegna e noto come “Legge Casati”, dal nome del ministro che l'aveva predisposta; per poi arrivare, con il Regio Decreto del 27 settembre 1961, all'estensione ufficiale della predetta “legge Casati” a tutti i territori del

regno d'Italia appena ufficialmente assunto.

LE BUONE NOTIZIE

Luciano Luciani

Il cielo sopra Capannori

Luciano Luciani

Chissà cosa aveva davvero in mente Carlo Fruttero (1926 - 2012), quando, più di mezzo secolo or sono, nella prima metà dei Sessanta, si produsse nella famosa battuta “A Lucca, mai!”

Ma mai cosa?

Per essere più precisi e quasi parafrasando le parole dello scrittore, direttore di importanti collane editoriali e autorevole giornalista torinese, un disco volante poteva atterrare in qualunque parte del mondo. A New York o a Londra, a Pechino o a Mosca, tra i ghiacci dei Poli o nei deserti disseminati ai due emisferi: questo sarebbe stato ragionevole e plausibile. Lo stesso disco volante, però, non sarebbe mai potuto atterrare a Lucca. Fuor di metafora, l'affermazione di Fruttero, *mâitre à penser* di una sempre più diffusa e pervasiva industria culturale/editoriale, stava brutalmente a indicare l'impraticabilità, a suo parere, di una via italiana alla fantascienza: un giudizio *tranchant* che aveva nel mirino non tanto gli spaventevoli e minacciosi extraterrestri quanto la pattuglietta degli scrittori italiani di esse/effe che proprio in quegli anni si andava facendo sempre più vivace, numerosa, credibile.



Sui quotidiani e periodici

COMMENTI I femminicidi 21/3/2018 la Repubblica

L'UOMO SENZA EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Chiara Saraceno

Di fronte al ripetersi quasi quotidiano di femminicidi tutte le parole sembrano inutili, non solo perché già dette e ripetute, ma perché paiono non produrre alcun cambiamento. Certo, possiamo continuare a consigliare alle donne che si trovano in rapporti violenti di andarsene e denunciare. Ma, come testimoniano almeno due dei femminicidi più recenti, andarsene e denunciare non sempre basta. Chi ha deciso di uccidere per "vendicarsi" dell'affronto dell'abbandono trova sempre il modo di farlo. Lo trova anche se gli è stato fatto divieto di avvicinarsi. Lo trova anche se è stato condannato

L'italiana che legge il DNA dei colori

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-della-sera/20180307>

Corriere della Sera · 7 mar. 2018 · di Luigi Ippolito

Silvia, italiana di Cambridge, decodifica le tinte di farfalle, pavoni e batteri: «Dai geni manipolati vernici viventi». Questo è il racconto di una bambina ribelle le cui storie della buonanotte erano i libri di Stephen Hawking. E che per seguire la sua passione è andata a Cambridge a decifrare la struttura nascosta dei colori.

ma anche in rete

La rete è un immenso oceano di informazioni di tutti i generi. I motori di ricerca fanno ormai miracoli di precisione e velocità partendo da richieste anche mal formulate o inesatte riescono a fornire, quasi sempre, quello che desideravano trovare. Ma senza alcun indizio è difficile trovare un qualcosa che magari potrebbe esserci utile.

Dopo qualche reperimento casuale, o suggerito da persone amiche, abbiamo cominciato a trovare alcuni documenti che potrebbero interessare.

La lista, per ora è breve, ma se qualcuno ci dà una mano, potrebbe anche crescere in fretta.

[Relatività](#) [Canzoni di scienze](#) [Video Natona Geographic](#) [Biozotec](#) [Perché LifeGate?](#)

Eventi

ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEGLI INSETTI

National Geographic Festival delle Scienze



ANDREA WULF
L'INVENZIONE
DELLA NATURA

premio
acqui
storia

VINCITORE
PREMIO
ACQUI STORIA 2017

Per Humboldt colonialismo e schiavitù erano sostanzialmente la stessa cosa, strettamente connessa alla relazione dell'uomo con la natura e allo sfruttamento delle risorse naturali. Quando gli spagnoli, ma anche i coloni nordamericani, avevano introdotto nei loro territori zucchero, cotone, indaco e caffè, vi avevano introdotto anche la schiavitù. A Cuba, per esempio, Humboldt aveva visto come "ogni goccia di succo estratto dalla canna da zucchero costa sangue e gemiti". La schiavitù è arrivata sulla scia di quella che gli europei "chiamano la loro civiltà", diceva, e della loro "sete di ricchezza".

Andrea Wulf L'invenzione della natura. Le avventure di Alexander Von Humboldt Ed. LUISS pag. 121